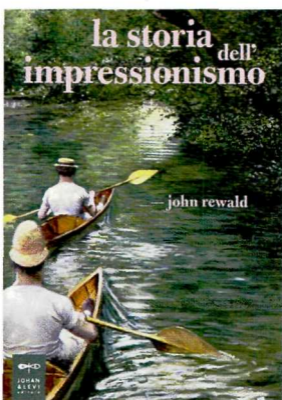


**“La storia dell’Impressionismo”** di *John Rewald, Johan & Levi, Milano 2019, 606 pagine, 356 illustrazioni a colori (39 euro).*

Fin dalla sua prima uscita, nel 1946, il saggio dello studioso americano **John Rewald** sull’Impressionismo venne celebrato per la straordinaria semplicità espositiva e la dettagliata ricostruzione delle vicende che culminarono nella mostra del 1874. Ripubblicato con un nuovo apparato iconografico



co a colori, rimane un testo di riferimento impareggiabile per la ricchezza di citazioni raccolte da Rewald durante i suoi incontri con gli artisti superstiti, trascritte con la consapevolezza che fosse l'ultima occasione per custodire la memoria della loro voce. **Monet, Bazille, Manet, Degas, Pissarro, Sisley, Gauguin, Morisot, Redon, Seurat e Signac** sono i protagonisti di questa cronaca appassionata, fatta di integrità e perseveranza, di trionfi e sconfitte che portarono al travagliato processo di demolizione del dissenso della critica e dei pregiudizi borghesi.

